

# Trasporto pubblico, il 5 luglio nuovo incontro nella sede Amt

Resta acceso il dibattito sul trasporto pubblico a Gravina dopo la sospensione del servizio lo scorso 17 giugno, alla scadenza del contratto con la Pam Autolinee. La ricostruzione del primo cittadino Domenico Rapisarda, da questo giornale integralmente pubblicata, suscita le reazioni di chi conosce il problema, sentito dai residenti, nonostante, scrive il primo cittadino, la mobilità "non è mai stata una nota dolente". All'attacco dagli scranni dell'opposizione Claudio Nicolosi, capogruppo di Gravina Attiva, che ha già presentato diverse interrogazioni e sollecitato anche l'assessorato regionale agli Enti locali.

«Il sindaco dichiara che il Bilancio è stato bocciato. Niente di più sbagliato - afferma il consigliere - il Bilancio non è stato approvato. Vorrei inoltre chiedere al sindaco come mai con una maggioranza di 16 consiglieri si è ridotto ad avere solo 10 voti utili? In più, come si poteva pensare di riattivare i trasporti visto che nel Bilancio non approvato erano previsti solo 20.000? Dalle dichiarazioni fatte emerge l'inadeguatezza e la scarsa conoscenza del funzionamento degli uf-



**CONTINUANO LE POLEMICHE SUL TRASPORTO PUBBLICO A GRAVINA**

fici amministrativi». Si associa alle argomentazioni del vicepresidente del Consiglio, Massimiliano Giannusso di Cambiamo Gravina: «Il servizio non può essere limitato alle esigenze degli studenti e per essere efficiente va concepito in modo da legare il territorio gravinese al capoluogo. Pensiamo si debba investire di più e presentare un emendamento già pronto».

E il dibattito continua fuori dal palazzo, a caccia di soluzioni a breve e

medio termine. Da un lato il disagio per lo stop dei mesi estivi, dall'altro il futuro. Ieri sera si è tenuto un direttivo aperto alla città - presente l'Associazione Gravina Village - su iniziativa del segretario del Pd, Salvo Oliveri. Quest'ultimo fa sapere che prosegue l'interlocuzione con il Comune di Catania in un'ottica metropolitana. Il prossimo incontro fra le parti interessate il 5 luglio nella sede dell'Amt.

**ROSARIA RINAUDO**